



Santo Stefano d'Aveto ↑

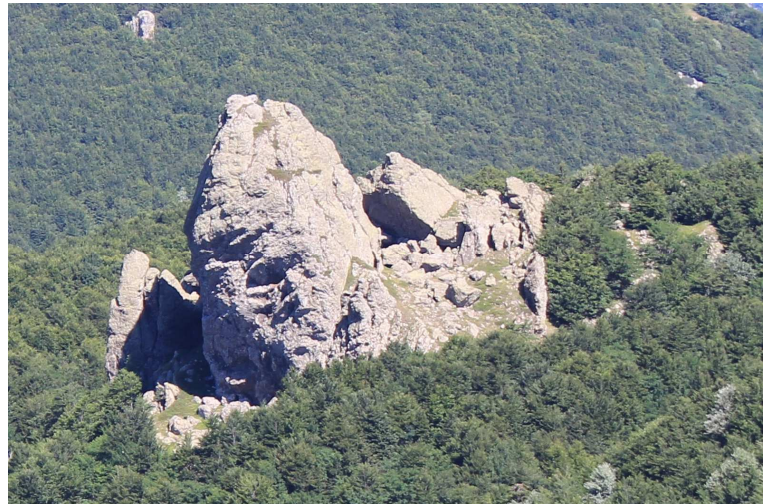
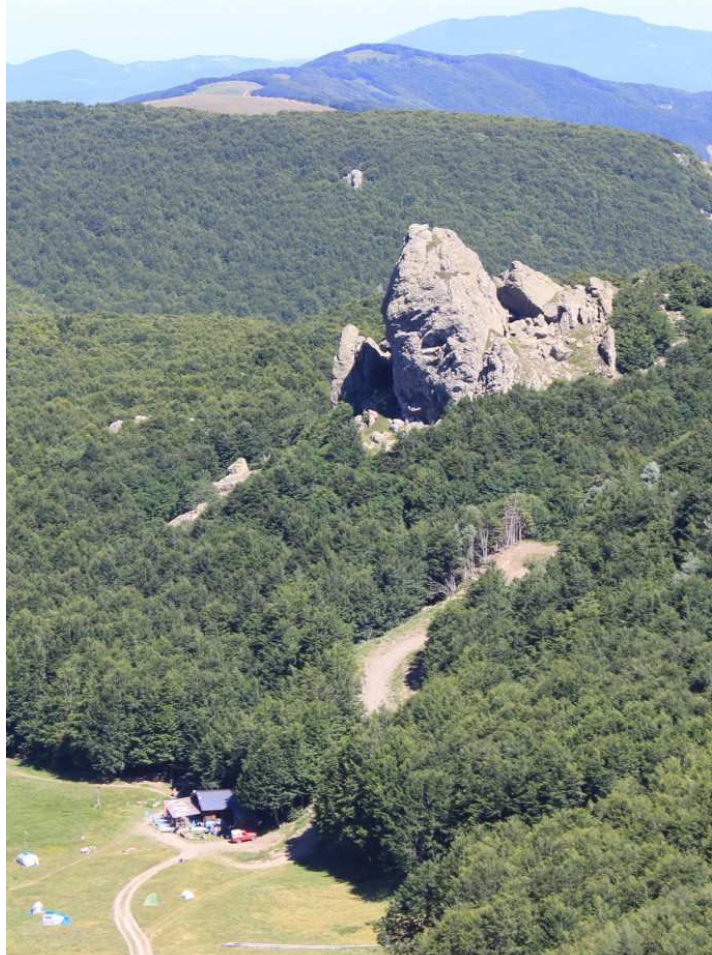


Rifugio Prato Grande di Monte Nero ↑ dal Bue



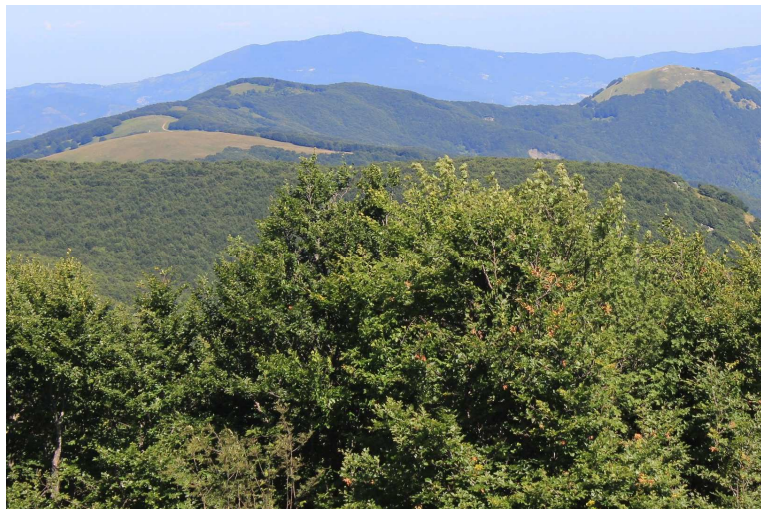
Dopo i due viaggi sull'impianto si scende dal monte Bue (1777 m). Qualche indicazione c'è ma non per il lago Nero... A sinistra il rifugio, a destra una ripidissima discesa porta a una sella dove arriva la traccia che sale da prato della Cipolla. Si continua dritti sbucando infine dalla statua di vetta del Maggiorasca (25' - 1804 m).

NB: Info solo generiche, controllare prima le possibili variazioni e studiare a fondo. Si declina ogni tipo di responsabilità!

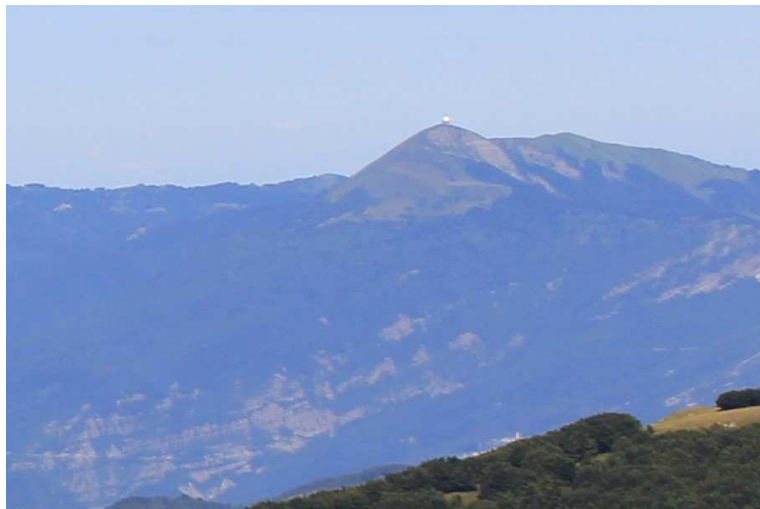


↙ ↗ Dente della Cipolla e il sottostante prato





Vista verso il Crociglia e il Carevolo ↑ catena montuosa tra Valle Scrivia e Val Trebbia) con la postazione radar degli anni Ottanta per il controllo dei traffici aerei



Lontano, spicca, appena, la cupola bianca ↑ del monte Lesima (1724 m – sulla

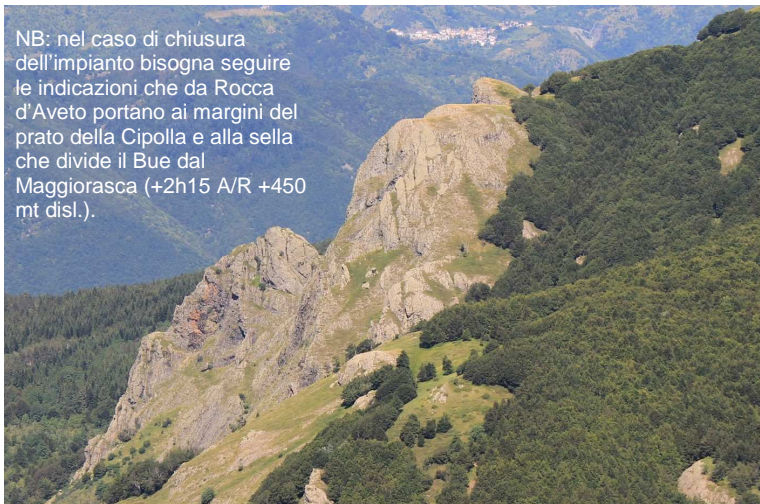


Statua di vetta Maggiorasca ↑



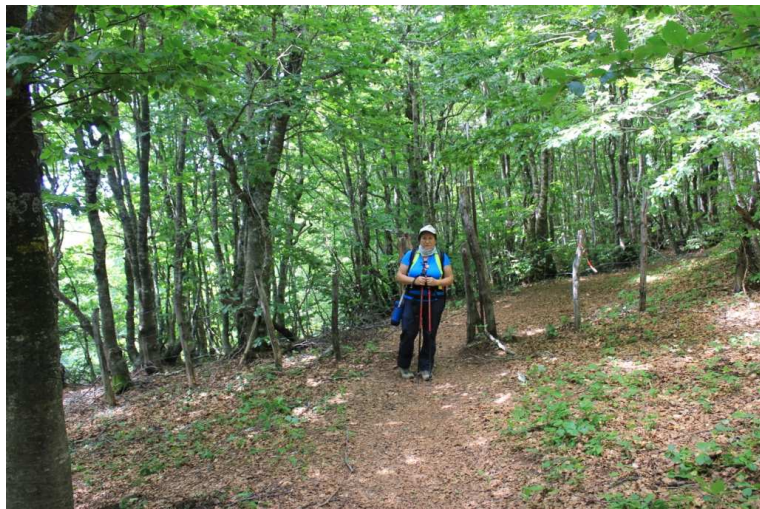
Si ritorna sui propri passi fino alla sella (10¹) e qui, pochi metri oltre alla palina segnaletica, si nota una pista sulla destra ↘, senza alcun suggerimento. Si restringe subito infilandosi nel bosco verso sinistra, ma è sempre ben evidente. Alcune vecchie strisce gialle aiutano.

Premessa - Le scorie della fatica del WE in Valle non sono ancora state smaltite integralmente e quindi questa volta è possibile solo una corta gita. Si è letto che gli impianti di risalita di Santo Stefano hanno aperto pure il secondo troncone con cui si può, facilmente, raggiungere la vetta del monte Bue (1777 m). La trasferta fino al capoluogo della Val d'Aveto non è proprio comoda, ma ogni tanto si può fare. Entrati in autostrada prima delle 8 si esce a Lavagna e, dopo aver fatto benzina (verde a 1,585 € con tessera coop) e colazione dal bar del centro commerciale, si risale la ss 586 fino a Rezzoaglio. Qui si prosegue a sinistra, ignorando la cartellonistica (a destra la sp 654) e sfruttando così l'accorciatoia (che si prende a destra, dopo 2 km dal centro del paese) che più velocemente porta ad Allegrezze (sp 86 di Caselle) e, di lì a poco, a Santo Stefano. Con altri 3 km, si rimonta fino a Rocca d'Aveto, dove c'è un ampio parcheggio e la seggiovia (le 10 del mattino sono passate da poco - una novantina i km da Genova). Si paga il biglietto per i due tratti dell'impianto (12 € A/R), oltre a una inspiegabile cauzione di 3 € per la card... poi però è tutto manuale e non c'è un solo tornello con accesso... tutte le volte si fa vedere alla persona che custodisce l'impianto (un semplice biglietto cartaceo, no? boh?). Sei solo costretto, alla fine, a ripassare alla biglietteria per riprendere i soldi... magari così qualcuno... si scorda??



NB: nel caso di chiusura dell'impianto bisogna seguire le indicazioni che da Rocca d'Aveto portano ai margini del prato della Cipolla e alla sella che divide il Bue dal Maggiorasca (+2h15 A/R +450 mt disl.).

Il Groppo Rosso?? ↑



Usciti dalla vegetazione si divide in due: il ramo sinistro sale e quello dritto scende. Si opta per quest'ultimo (i simboli gialli spariscono) fino a



sfociare (15) su una pista che arriva dal rifugietto Prato Grande di Monte Nero, visto dal Bue.

Si piega a sinistra...



... guadagnando pochi metri fino alla sella Costazza (10' - 1677 m). Finalmente una palina avverte sulla giusta direzione per il lago Nero (riportato un tempo troppo ottimistico!). A destra, c'è una via classificata difficile, ma sembra che prima che diventi tale sia possibile una bella vista dall'alto (purtroppo, non si sapeva...).



Si cala nel bosco fino ad un ulteriore incrocio dove a destra si devia per lo specchio d'acqua.

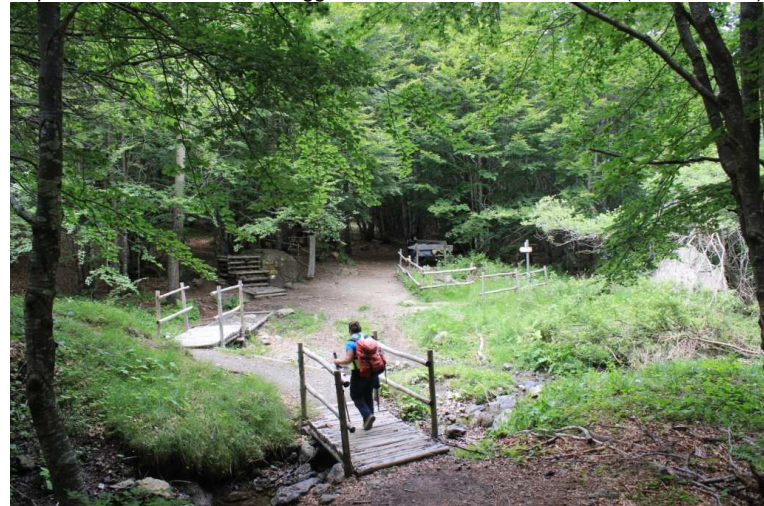


In conclusione, si toccano le sponde (25' - il nome dipende dal sovrastante monte Nero - 1540 m) e si fanno alcuni scatti arrivando sul margine opposto. C'è troppa gente e si rimonta fino al precedente incrocio dove da una panchina si fa la pausa (10' - 1h35 tot. and.).



Dopo, si scende in una bella faggeta fino alla Fontana Gelata (in secca - 15').

Vers. 2



Si gira a sinistra recuperando quota. E' necessario continuare fino al passo della Roncalla (35'). Ci si abbassa fino a sfiorare la struttura ricettiva di prato della Cipolla.



1578 m



Epilogo - Dopo qualche acquisto mangereccio nel paese si riparte presto, arrivando a Lavagna verso le 17.10. Sui tabelloni danno coda dopo Genova est e la percorrenza fino a Nervi è di 29'. Ed è così che si esce dall'autostrada verso le 17.45, senza problemi, essendo relativamente presto...

Proseguendo oltre si perviene dalla stazione intermedia della seggiovia (20' - 1h10 tot. rit.) con il quale si torna a Rocca d'Aveto.
 In sintesi. Dif. T/E (E per mancanza di indicazioni nella parte iniziale, dopo il Maggiorasca) - 2h45/3h Tot. - 7 km - disl. +200 mt. Comodità percorrenza: sufficiente/discreto. Periodo migliore: in estate durante l'apertura degli impianti. Interesse giro: medio/alto.